



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE  
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## **DI CONCERTO CON**

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO  
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 115 del 19 maggio 2006), recante "Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero";

Visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

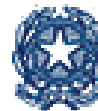
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008) recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1 luglio 1999), recante "Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2001), recante "Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2001), recante "Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2012, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2012;



Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso nella riunione del 9 febbraio 2012;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n.9276 del 22 febbraio 2012;

### **Decreta**

Sono emessi, nell'anno 2012, francobolli celebrativi della Lira Italiana, nel 150° anniversario dell'unificazione del sistema monetario nazionale (foglietto), nel valore di € 0,60 per ciascun soggetto (foglietto € 1,80).

I francobolli sono stampati a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente per l'intero foglietto; formato carta dei francobolli: mm 40 x 48; formato stampa dei francobolli: mm 36 x 44; dentellatura: 13 x 13½; formato del foglietto: cm 16 x 9,6; colori: cinque; bozzettisti della Scuola dell'Arte della Medaglia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.: Elisa Rizzo per il francobollo a sinistra, Rosario Luca Salvaggio e Serena Macaluso per il francobollo centrale e Rosario Luca Salvaggio per il francobollo a destra; tiratura: due milioni di foglietti composti ciascuno di tre francobolli.

Le vignette raffigurano alcune monete da una lira (unità di conto del sistema monetale), emesse dopo la promulgazione della legge sull'unificazione del sistema monetario del 24 agosto 1862 n. 788 e precisamente da sinistra a destra: -l'Italia turrita, ispirata ad un busto tratto da una medaglia di Pio Taieletti degli anni '30, che tiene in mano il rovescio della moneta da una lira d'argento emessa da Vittorio Emanuele II nel 1863; -composizione grafica del numero '150' dove lo zero è rappresentato dal rovescio della moneta da 1 lira del 1946, la prima emessa dalla Repubblica Italiana; -rappresentazione grafica del rovescio di una moneta da una lira in argento, emessa da Vittorio Emanuele II nel 1862. Completano ciascun francobollo la leggenda "150° ANNIVERSARIO DELL'UNIFICAZIONE DEL SISTEMA MONETARIO NAZIONALE", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,60".

I tre francobolli sono disposti in orizzontale, uniti tra di loro lungo il lato verticale ed impressi in un riquadro perforato posto al centro del foglietto. All'esterno dei dentellati sono riprodotti, rispettivamente in alto a destra e in basso a sinistra, i loghi della Repubblica Italiana e di Poste Italiane.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il direttore generale ad interim  
per la regolamentazione del settore postale  
del Dipartimento per le Comunicazioni  
del Ministero dello sviluppo economico  
Francesco Troisi

Il capo della Direzione VI  
del Dipartimento del tesoro  
del Ministero dell'economia e delle finanze  
Antimo Prospero